SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
TECNICA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE

SSD: TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA (ICAR/20)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHITETTURA (N14)
ANNO ACCADEMICO 2022/2023

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: SGOBBO ALESSANDRO
TELEFONO: 081-2538003
EMAIL: alessandro.sgobbo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
CANALE: 02 Cognome A - Z
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Fondamenti di Urbanistica

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso fornisce agli allievi le conoscenze metodi e tecniche della pianificazione e della progettazione urbanistica e territoriale e le competenze base per lo sviluppo di Piani Urbanistici sia generali che attuativi

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente, consapevole di alcuni caratteri strutturali della grande trasformazione che le società e i territori stanno vivendo, nella globalizzazione, deve dimostrare la capacità di strutturare teoricamente e metodologicamente attività di progettazione e pianificazione urbanistica alla scala

urbana, generale ed attuativa ed alla scala territoriale confrontandosi con i suoi diversi gradi di complessità, con i diversi ambiti della sua applicazione e con le questioni poste dalla legislazione vigente.
Inoltre lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e norme tecniche propri del governo del territorio. A tal fine il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti utili al proprio continuo aggiornamento ed all'arricchimento progressivo delle proprie competenze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare il possesso delle competenze di base necessarie all'attività di redazione di piani urbanistici alla scala generale ed attuativa e di piani territoriali, conformemente al quadro legislativo vigente e nel rispetto dei principi informatori della moderna pianificazione e governo del territorio.
Inoltre lo studente:
deve essere in grado di valutare in maniera autonoma le esigenze, ambientali, ecologiche, culturali e socio-economiche del territorio oggetto di pianificazione; supportare le amministrazioni competenti nelle decisioni di governo del territorio; valutare in maniera autonoma la coerenza degli indirizzi dati con il quadro della pianificazione sovraordinata e di settore
deve saper: comunicare, attraverso elaborazioni grafiche e verbali/testuali, principi, regole e norme che governano il territorio progettato fornendo un quadro chiaro e comprensibile, anche a soggetti privi di specifiche competenze tecniche, della disciplina del suolo, degli obbiettivi del piano, degli strumenti di monitoraggio.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il programma prevede la trattazione dei seguenti argomenti:
1° parte Normativa
•Legge 17 agosto 1942, n. 1150 - Legge urbanistica;
•L. 6 agosto 1967, n. 765 - Legge ponte;
•Decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444;
•D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
•Legge Regionale 22 dicembre 2004 n. 16 - Norme sul governo del territorio;
•Regolamento Regionale 4 agosto 2011 n.5 - Regolamento di attuazione per il governo del territorio;
2° parte Lessico Urbanistico e supporto alle decisioni
•Indici e parametri edilizi
•Indici e parametri urbanistici
•SWOT Analysis;
•I livelli di pianificazione;
•Dimensionamento dei piani;
•Standard Urbanistici

3° parte Sostenibilità dei piani
•Densificazione urbanistica;
•Resilienza;
•Water Sensitive Urban Planning

MATERIALE DIDATTICO

Sussidi didattici forniti dal docente;
Estratti e letture fornite dal docente;
Guido Colombo, Fortunato Pagano, Mario Rossetti: Manuale di urbanistica. Ed. Il Sole 24 Ore;
Alessandro Sgobbo: Water Sensitive Urban Planning. INU Edizioni;
Enrico Dalfino: Lessico giuridico dell'edilizia e dell'urbanistica - ed. Laterza.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

L'insegnamento èorganizzato mediante lezioni teoriche (70%) ed esercitazioni applicative (30%) sviluppate secondo una metodologia didattica challenge based. Agli studenti sono assegnati problemi e quesiti da affrontare senza una preventiva preparazione, in team e con tempi definiti. Le lezioni teoriche affrontano ex post i temi della sfida proposta inquadrando opportunamente le competenze acquisite nell'esercitazione. Il corso èsuddiviso in momenti successivi al termine dei quali sono proposte prove di apprendimento intermedio. La prima parte riguarda la normativa di settore, gli indici urbanistici e gli indicatori territoriali; il secondo periodo èconcentrato sulle tecniche di supporto alle decisioni; la terza parte focalizza sulle questioni inerenti il dimensionamento degli strumenti di pianificazione e le opportunità di risposta alle esigenze del territorio; la parte finale si concentra sulle strategie di densificazione e rigenerazione urbana.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- [x] Scritto
- [x] Orale
- [x] Discussione di elaborato progettuale
- [ ] Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- [x] A risposta multipla
- [ ] A risposta libera
- [x] Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La valutazione dell'apprendimento avviene mediante prove intercorso e una prova finale, scritta e orale con esame delle esercitazioni svolte durante il corso.